



ISTITUTO SCOLASTICO STATALE “CPIA VICENZA”

Centro Provinciale per l’Istruzione degli adulti di Vicenza

Via Palemone, 20 – 36100 VICENZA - tel. 04441813190

E-mail: vimm141007@istruzione.it – vimm141007@pec.istruzione.it

VIMM141007 - C.F. 95125790246

Prot. e data informatici (vedi segnatrice)

Agli Atti

All’Albo on line

Al sito web – sezione Amministrazione Trasparente

Al DSGA

CIG: Z073D511DC

DECISIONE DI CONTRARRE

mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, previa trattativa diretta con unico operatore economico sul MEPA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che il CPIA di Vicenza ha la necessità di acquistare una articolata fornitura di prodotti di cancelleria e consumabili per tutte le sedi associate, come da richiesta formulata dai coordinatori delle singole sedi;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTA la L. del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, dall’art. 1, comma 78, della L. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del D.L. 129/2018;

VISTO il vigente PTOF;

VISTO il Programma Annuale 2023;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

Firmato digitalmente da COGGI RINALDO



ISTITUTO SCOLASTICO STATALE “CPIA VICENZA”

Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Vicenza

Via Palemone, 20 – 36100 VICENZA - tel. 04441813190

E-mail: vimm141007@istruzione.it – vimm141007@pec.istruzione.it

VIMM141007 - C.F. 95125790246

VISTO in particolare, l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”* ed il cui comma 2 prevede che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*;

VISTO l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023, il quale, all'art. 3 comma 1, lett. d), definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

VISTO in particolare, l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; [...]”*;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. [...]”*;

VISTO, ancora, l'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]”*;

CONSIDERATO il parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia espresso dall'ANAC (Fasc. Anac n. 3541/2023 (URCP 58/2023));

VISTO l'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 2 prevede che *“I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.”*;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.[...] L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto. [...]”*;

VISTO in particolare l'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato*

Firmato digitalmente da COGGI RINALDO



l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6. 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”;

VISTO in particolare l'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 7 prevede che *“Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto anche, qualora previsto, mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.”;*

VISTO l'art. 1 della L. 208/2015, il cui comma 512 prevede che *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.a. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

VISTO l'art. 1 della L. 296/2006, il cui comma 449 prevede che *“Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. [...]”;*

VISTO l'art. 46 del D.L. 129/2018, il cui comma 1 prevede che *“Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal d.lgs.50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip s.p.a., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa. [...]”;*

VISTA la decisione prot. 4640 del 27.11.2023 con la quale l'Amministrazione ha avviato una trattativa diretta con l'operatore economico o BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L., con sede legale in Via Giuseppe Gabrielli n. 1 cap 10077 San Maurizio Canavese (To), P. Iva 02027040019 per la fornitura dei prodotti meglio dettagliati nella menzionata decisione, per un importo stimato in euro 9.700,48 IVA esclusa;

VISTI gli atti e l'esito della trattativa diretta n. 3872077 prot. 4892 del 07.12.2023 avviata nel MEPA con il fornitore BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L. e, in particolare, l'offerta economica che individua il prezzo della fornitura nell'importo di euro 7.204,42 (settemiladuecentoquattro/42) iva esclusa, pari ad euro 8.789,40 iva 22% inclusa, per la fornitura del materiale di cui alla decisione prot. 4640 del 27.11.2023 che è qui da intendersi per integralmente ripetuta e trascritta;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante espletterà le verifiche sull'operatore economico per l'accertamento della sussistenza dei requisiti di partecipazione e selezione di cui al D. Lgs 36/2023 dei



ISTITUTO SCOLASTICO STATALE “CPIA VICENZA”

Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Vicenza

Via Palemone, 20 – 36100 VICENZA - tel. 04441813190

E-mail: vimm141007@istruzione.it – vimm141007@pec.istruzione.it

VIMM141007 - C.F. 95125790246

partecipanti, restando inteso che, in applicazione dell'art. 52 comma 2 del medesimo D. Lgs., *“quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*.

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, il cui comma 1 prevede che “Il contratto è stipulato [...] per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato [...]”;

DECIDE

l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, al fornitore **BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L.**, con sede legale in Via Giuseppe Gabrielli n. 1 cap 10077 San Maurizio Canavese (To), P. Iva 02027040019, della fornitura di materiale di cancelleria e consumabili, come da elenco allegato, per l'importo di **euro 7.204,42 (settemiladuecentoquattro/42) iva esclusa**, pari ad euro 8.789,40 iva 22% inclusa, prezzo comprensivo di fornitura e trasporto.

Prima della stipula del contratto la stazione appaltante procederà alle verifiche del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023; inoltre, le attrezzature acquistate dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 (DNSH).

Ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 36/2023 non sarà richiesta, a corredo dell'offerta, la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 né la garanzia definitiva di cui all'art. 117 trattandosi di affidamento diretto il cui corrispettivo sarà erogato a seguito di Certificato di Regolare Esecuzione.

Allegati: elenco prodotti.

il Dirigente Scolastico
dott. Rinaldo Coggi
firmato digitalmente